


<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Monza</p> <p>U.O. Medicina Nucleare</p>	<p>Modulo</p> <p>SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA con CELLULE AUTOLOGHE MARCATE</p>	<p>REV.0</p> <p>31/05/2018</p>	<p>Pag.1 di 1</p>
		<p>MNU-MO-108</p>	

La **scintigrafia globale corporea con cellule autologhe marcate** è una metodica che utilizza un radiofarmaco ($^{99m}\text{Tecnezio-Hidrossi-Metil-Para-Ammino-Oxima}$) per "marcare" i globuli bianchi, che si accumulano nei focolai infiammatori/infettivi; quindi questa metodica consente di localizzare la sede di tali focolai e/o di valutarne la risposta alla terapia.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ESAME

Prima dell'esame

- All'atto dell'**appuntamento** deve riferire la abituale terapia, in quanto alcuni **farmaci** (antibiotici, immunosoppressori, corticosteroidi, calcio antagonisti, anticoagulanti e ferro) possono interferire con la sensibilità della metodica e pertanto a discrezione dello specialista medico nucleare potrebbe essere invitato a sospenderli.
- **Ricordiamo** che se la persona che si sottopone all'esame è un **minore**, il foglio del **consenso informato** deve essere firmato da **entrambi genitori**, in caso di assenza di uno di essi, è possibile la autocertificazione da parte del genitore presente

Giorno dell'esame

- **Raccomandiamo** di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio
- È necessario il **digiuno** da almeno 8 ore.
- **Farmaci** diversi da quelli sopra menzionati possono essere assunti con acqua.
- La procedura prevede un **prelievo** di 50 ml circa di sangue che verrà opportunamente trattato per consentire la incorporazione del radiofarmaco nei globuli bianchi. Dopo la fase di "marcatura", di durata variabile (generalmente circa 2 ore), verranno somministrati per via endovenosa i Suoi globuli bianchi "marcati".
- Dopo il prelievo di sangue è consentito mangiare, salvo diversa comunicazione del personale.
- **Acquisizione delle immagini** avvengono dopo circa 1 e 3 ore e la **mattina successiva** alla somministrazione del radiofarmaco. In tutte le fasi di acquisizione (della durata ciascuna di circa 20-30 minuti) dovrà restare sdraiato sul lettino diagnostico senza muoversi, respirando tranquillamente in modo da garantire una ottimale qualità dell'immagine.
- Nel sospetto di **infezione di protesi vascolari** le acquisizioni vengono effettuate a 30 minuti, 1 ora e 4-6 ore dalla somministrazione del radiofarmaco.
- In alcuni casi può essere richiesto uno studio complementare tomoscintigrafico (SPECT) associato ad una tomografia computerizzata (TC) a bassa dose della durata di 20 minuti circa. Questa variazione della procedura incrementa la dose di esposizione alle radiazioni (comunque entro i limiti di accettabilità), ma può fornire informazioni aggiuntive molto importanti per migliorare l'accuratezza diagnostica dell'esame
- Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Dopo l'esame

- **Allattamento al seno** deve essere sospeso per 48 ore dopo la somministrazione del radiofarmaco.
- **Evitare contatti prolungati** con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine.
- **Potrà** svolgere le normali attività quotidiane
- **Informiamo** che i reperti e la documentazione iconografica potranno essere utilizzate (**salvo espressione di parere negativo**) in forma assolutamente anonima a scopo scientifico o didattico nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.
- Il **referto** potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione.